

Domanda	URN A	FRNA TA
Il candidato illustri composizione e funzioni dell'Unità di Valutazione Multidimensionale secondo la normativa della Regione Emilia Romagna	a	1
Il candidato illustri gli obiettivi e le finalità dello Sportello Sociale sulla base della DGR E.R. 432/2008	a	1
Interventi a favore dei disabili che rientrano nel FRNA della Regione Emilia Romagna	a	1
In riferimento alla DGR E.R. 1206/2007 il candidato illustri quanto previsto per favorire la qualificazione e la regolarizzazione del lavoro di cura delle assistenti familiari	a	1
Il candidato illustri quanto previsto nella Regione Emilia Romagna a sostegno delle persone con gravissima disabilità acquisita	a	1
Il candidato illustri quanto previsto dalla Regione Emilia Romagna come misure a sostegno del caregiver familiare	a	1
Sulla base delle normative nazionali e della Regione Emilia Romagna il candidato illustri finalità e contenuti del Piano di Zona	a	1
Il candidato illustri caratteristiche, obiettivi e contenuti del "Budget di Salute" secondo quanto indicato nei Piani Sociali e Sanitari della Regione Emilia Romagna	a	1
Il candidato illustri le scelte di fondo del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023	a	1
Il candidato illustri le competenze del Tribunale per i Minorenni	a	1
Il candidato tratti dell'indagine sociale richiesta dalla Procura presso il Tribunale per i Minorenni con particolare riferimento alle aree di approfondimento	a	1
Il candidato tratti del Progetto Quadro	a	1
Il candidato descriva l'istituto dell'affido familiare con riferimento a finalità, tipologie e caratteristiche	a	1
Il candidato illustri gli aspetti principali del percorso di affidamento familiare, così come previsto dalla D.G.R. 1904/2011 e ss.mm.ii. "Direttiva in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari"	a	1
Il candidato tratti del maltrattamento fisico sui minori	a	1
La segnalazione di maltrattamenti all'infanzia penalmente rilevanti	a	1

[Handwritten signature]

Domanda	URN A	GIORNA TA
Il Centro per le Famiglie, così come definito dalla DGR 391/2015 "Linee guida Centri per le Famiglie" è un punto della rete territoriale che agisce nei confronti delle famiglie con figli del territorio, in modo integrato con gli altri servizi ed Enti che vi operano. Il candidato illustri sinteticamente le aree di attività del Centro per le Famiglie.	a	1
Il candidato illustri come si organizza il primo colloquio	a	1
Il candidato illustri funzioni, caratteristiche e preparazione della visita domiciliare	a	1
Il candidato definisca la violenza domestica ed illustri le sue forme	a	1
Il candidato illustri le differenze tra conflitto e violenza in una relazione di intimità e indichi gli interventi che la rete territoriale dei servizi può attivare	a	1



Domanda	URN A	GR RNA TA
Ai sensi della L. 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" e del successivo Decreto Interministeriale del 23/11/2016 il candidato illustri chi sono i beneficiari di queste normative specificando a quali di loro è garantita priorità d'accesso.	b	1
Il candidato illustri quali sono le tipologie di intervento che possono essere finanziati con le risorse del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare ai sensi della L. 112/2016 e del successivo Decreto Interministeriale del 23/11/2016.	b	1
In riferimento alla DGR E.R. 1206/2007, "Fondo regionale non autosufficienza. Indirizzi attuativi della Deliberazione G.R. 509/07", il candidato illustri quanto previsto in relazione agli interventi di teleassistenza e telesorveglianza.	b	1
Il candidato illustri, ai sensi della legge 6 del 2004, le finalità della normativa e quali indicazioni deve contenere il decreto di nomina dell'Amministratore di sostegno	b	1
Ai sensi della legge 6 del 2004 il candidato illustri le finalità della normativa, quali sono i soggetti che possono presentare istanza di nomina di amministratore di sostegno e cosa deve essere indicato nel ricorso per l'istituzione di questa figura	b	1
Il candidato illustri la gestione integrata degli interventi per favorire l'inserimento lavorativo delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità e, nello specifico, illustri l'attività dell'equipe multiprofessionale, secondo la L.R. 14/2015 della Regione Emilia Romagna.	b	1
Il candidato illustri quali strumenti d'inserimento al lavoro sono previsti nella L.R. R.E.R. 14/2015.	b	1
In riferimento alla DGR 1012/2014 il candidato illustri quanto di competenza del Servizio Sociale Territoriale in relazione alla funzione di accoglienza e valutazione delle domande	b	1
In riferimento alla DGR 1012/2014 il candidato illustri quanto di competenza del Servizio Sociale Territoriale in relazione alla funzione di co-progettazione personalizzata e accompagnamento	b	1
In riferimento alla DGR 1012/2014 il candidato illustri quanto di competenza del Servizio Sociale Territoriale in relazione alla funzione di gestione delle urgenze e delle emergenze sociali	b	1
Il candidato illustri compiti e responsabilità dei servizi sociali territoriali nell'esecuzione dell'Art. 403 del cc	b	1
Il candidato illustri le caratteristiche delle Comunità educative -integrate residenziali e semiresidenziali, ai sensi della Direttiva della Regione Emilia Romagna n. 1904/11 e ss.mm.ii. "Direttiva in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari"	b	1
Il candidato tratti del Progetto educativo individualizzato ai sensi della Direttiva della Regione Emilia Romagna n. 1904/11 e ss.mm.ii. "Direttiva in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari"	b	1
Il candidato illustri le tipologie e le caratteristiche delle strutture di tipo familiare, ai sensi della Direttiva della Regione Emilia Romagna n. 1904/11 e ss.mm.ii. "Direttiva in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari"	b	1

Domanda	URN A	STO RNA TA
Il candidato illustri le caratteristiche delle comunità educative residenziali e semiresidenziali, ai sensi della Direttiva della Regione Emilia Romagna n. 1904/11 e ss.mm.ii. "Direttiva in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari"	b	1
Il candidato dia una definizione di "caso complesso" come indicato nella DGR 1102/2014 "Linee di indirizzo per la realizzazione degli interventi integrati nell'area delle prestazioni socio-sanitarie rivolte ai minorenni allontanati o a rischio di allontanamento"	b	1
Il candidato descriva le funzioni dell'équipe territoriale per i casi che presentano elementi di complessità, ai sensi della DGR 1102/2014 "Linee di indirizzo per la realizzazione degli interventi integrati nell'area delle prestazioni socio-sanitarie rivolte ai minorenni allontanati o a rischio di allontanamento"	b	1
Il candidato illustri le finalità delle Linee di indirizzo nazionali "L'intervento con i bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità" del 2017	b	1
Le Linee di indirizzo nazionale nazionali "L'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità. Promozione della genitorialità positiva" del 2017, illustrano come ogni percorso di accompagnamento alla genitorialità e di cura dei legami familiari si realizza con il coinvolgimento di più attori, con specifiche responsabilità. Il candidato, sinteticamente, indichi quali sono i soggetti e gli attori istituzionali coinvolti nella presa in carico.	b	1
Il candidato illustri sinteticamente le fasi del processo d'intervento raccomandate nei casi di maltrattamento/abuso sui minori, così come previsto dalla DGR 1677/2013 " Linee di indirizzo regionali per l'accoglienza di donne vittime della violenza di genere e per l'accoglienza e la cura di bambini e adolescenti vittime di maltrattamento e abuso"	b	1
Il candidato definisca il minore straniero non accompagnato (MSNA) secondo la legislazione vigente, indichi i suoi diritti ed illustri sinteticamente il sistema di accoglienza	b	1